

*PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI SASSARI E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLA PROVINCIA PER LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTREZZATURE TECNICHE E RISORSE DIDATTICHE UTILI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.*

L'anno 2011, addì 15 del mese di Gennaio in Sassari,

TRA

l'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SASSARI, con sede a Sassari, P.zza d'Italia n. 31 - codice fiscale e partita Iva n. 00230190902 - rappresentata nella persona del dr. Giovanni Antonio Solinas nato a Pozzomaggiore il 06/02/1951, che interviene quale Dirigente del Settore VII della Provincia di Sassari nel cui esclusivo interesse agisce, domiciliato per la sua carica presso la sede della Provincia di Sassari.

E

gli ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE di cui all'elenco allegato al presente Protocollo d'intesa,

PREMESSE

RICHIAMATA la L.R. 12 giugno 2006 n. 9 "*Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali*" per la parte relativa alle competenze assegnate alle Province in ordine all'Istruzione scolastica (art. 73), che in particolare al comma 1, lett. b) riguarda i "*servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio*";

VISTA la deliberazione G.R. 49/29 del 28.11.2006 e i relativi allegati;

RICHIAMATA la legge quadro sull'handicap n. 104/92 (art. 13) che assegna competenze specifiche agli Enti locali;

CONSIDERATO che i "*servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio*" si concretizzano, tra le altre cose, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b), della legge 104/1992, nella dotazione alle scuole di attrezzature tecniche e di sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico e presidio funzionale all'effettivo esercizio del diritto allo studio;

RICHIAMATO il *Regolamento dei servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti del secondo ciclo di istruzione scolastica*, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 20 del 22 marzo 2010, e in particolare l'articolo 9 - *Attrezzature tecniche e risorse didattiche*;

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche variamente dispongono di attrezzature tecniche e di risorse didattiche utili a favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili;

RITENUTO opportuno definire un sistema organico di gestione delle stesse dotazioni, tale che:

- venga definito e programmato il fabbisogno annuale e i conseguenti acquisti, sopperendo, per quanto possibile, nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili, a tutte le necessità rilevate;

- le dotazioni eventualmente inutilizzate presso una scuola possano essere destinate all'utilizzo, in una logica di rete, presso altre Istituzioni scolastiche, mediante un sistema di "prestito" gestito e garantito dall'Amministrazione Provinciale;

RITENUTO di poter organizzare tale sistema mediante un protocollo d'intesa da sottoporre alle Istituzioni scolastiche, come da bozza allegata che si ritiene di dover approvare;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, previa conferma e ratifica della narrativa che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

### **Articolo 1**

#### *Finalità ed oggetto*

1. Il presente Protocollo d'intesa disciplina gli impegni delle parti firmatarie in ordine alla definizione di un sistema organico ed integrato di gestione delle attrezzature tecniche e delle risorse didattiche utili a favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, tale che:
  - a) possa essere definito e programmato il fabbisogno annuale e i conseguenti acquisti, sopperendo, per quanto possibile, nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili, a tutte le necessità rilevate;
  - b) le dotazioni eventualmente inutilizzate presso una scuola possano essere destinate, in una logica di rete, all'utilizzo presso altre Istituzioni scolastiche, mediante un sistema di "prestito" gestito e garantito dall'Amministrazione Provinciale.

### **Articolo 2**

#### *Oggetto del prestito*

1. Nelle attrezzature tecniche e risorse didattiche utili a favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili rientrano, a puro titolo esemplificativo:
  - a) con riguardo alle disabilità motorie e articolari: ausili per il movimento o gli spostamenti, quali carrozzine, sollevatori, montascale non fissi; arredi, banchi o sedie di foggia particolare; altri articoli ortopedici che facilitino o rendano più confortevole la permanenza a scuola dello studente o che si rendano comunque necessari in ragione della disabilità, ivi comprese dotazioni dedicate per le palestre;
  - b) con riguardo alle disabilità dell'udito o della vista: supporti di ausilio alle capacità cognitive dello studente, compresi software e hardware dedicati;
  - c) con riguardo alle disabilità intellettive, psicologiche e linguistiche: supporti di ausilio alla didattica, compresi software e hardware dedicati.

### **Articolo 3**

#### *Costituzione di un database delle attrezzature tecniche e delle risorse didattiche disponibili*

1. Alla stipula del presente Protocollo le Istituzioni scolastiche firmatarie allegano allo stesso l'elenco delle attrezzature tecniche e delle risorse didattiche utili a favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili dalle stesse detenuti ed inventariati, utilizzando allo scopo il modello condiviso, dal quale risulta il tipo di attrezzatura e risorsa, una breve descrizione dello stesso, l'anno di acquisizione e lo stato di obsolescenza.
2. Sulla base degli elenchi di cui al comma precedente, la Provincia stila un database complessivo delle dotazioni e risorse disponibili presso tutte le Istituzioni scolastiche firmatarie.
3. Gli elenchi e il database saranno ovviamente integrati a seguito dell'acquisizione di ulteriori attrezzature e risorse da parte delle Istituzioni scolastiche.

## Articolo 4

### *Individuazione del fabbisogno annuale*

1. All'avvio dell'anno scolastico, o comunque non appena ne avranno contezza nel corso di esso, le Istituzioni scolastiche firmatarie comunicano alla Provincia:
  - a) il fabbisogno rilevato di attrezzature tecniche e di risorse didattiche utili a favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili frequentanti il proprio Istituto;
  - b) quali, tra le attrezzature e risorse da esse detenuti, indicate nell'elenco di cui al comma 1 del precedente articolo 3, eventualmente integrato ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, risultano necessarie alla copertura del fabbisogno di cui alla precedente lettera a);
  - c) quali, tra le attrezzature e risorse da esse detenuti, indicate nell'elenco di cui al comma 1 del precedente articolo 3, eventualmente integrato ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, non risultano necessarie alla copertura del fabbisogno di cui alla precedente lettera a), e di conseguenza possono essere rese disponibili al "prestito" ad altre Istituzioni scolastiche;
  - d) il fabbisogno di attrezzature tecniche e di risorse didattiche ulteriori rispetto a quelle indicate nell'elenco di cui al comma 1 del precedente articolo 3, eventualmente integrato ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, rispetto alle necessità rilevate e di cui alla lettera a), per le quali si domanda l'acquisto o l'accensione di un "prestito".
2. Sulla base delle segnalazioni di cui al comma precedente, la Provincia provvederà ad attivare, laddove possibile, i "prestiti" tra le Istituzioni scolastiche, a norma dei successivi articoli.
3. Ove non fosse possibile coprire l'intero fabbisogno rilevato mediante i "prestiti" tra le Istituzioni scolastiche, la Provincia, nei limiti delle dotazioni finanziarie, provvederà
  - a) ad acquistare direttamente le attrezzature e le risorse richieste;
  - b) ad assegnare all'Istituzione scolastica richiedente le dotazioni finanziarie utili, in tutto o in parte, a procedere all'acquisto.
4. Agli acquisti di cui al comma precedente, laddove le risorse finanziarie disponibili non fossero sufficienti alla copertura di tutte le esigenze rilevate, si procederà graduando le attrezzature e risorse in ragione del maggiore o minore grado di necessità o utilità rilevato dalle Istituzioni scolastiche, considerando altresì l'utilità che le stesse potrebbero avere per la soddisfazione di bisogni futuri o ulteriori anche di altre Istituzioni scolastiche firmatarie.

## Articolo 5

### *Modalità di gestione del prestito*

1. Laddove ricorra l'ipotesi di cui all'articolo 4, comma 2, i "prestiti" configurano un comodato d'uso, e sono sottoposti di conseguenza alle norme dettate dal Codice Civile agli articoli 1803 e seguenti, ai quali integralmente si rinvia.
2. La durata del comodato s'intende corrispondente ad un anno scolastico, pur potendo essere rinnovata alla scadenza per gli anni successivi. Vale, in ogni caso, il disposto dell'articolo 1809, comma 2, del Codice Civile.
3. Salvi i casi previsti agli articoli 1805 e 1807 del Codice Civile, in caso di perimento della cosa o suo deterioramento in misura tale da renderla inidonea o difficilmente idonea all'utilizzo, per causa non imputabile al comodatario, ivi compresi i casi di furto o danneggiamento della medesima, la Provincia si adopererà, permanendo la necessità della cosa presso il comodante o il comodatario, nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili, per il suo riacquisto. Il bene riacquistato è acquisito al patrimonio del comodante. Ove persista l'esigenza del comodatario il rapporto di comodato andrà novellato.
4. All'atto del "prestito" tra le Istituzioni scolastiche viene sottoscritto un contratto secondo il modello allegato al presente Protocollo d'intesa. Oltre che dai rappresentanti dell'Istituzione scolastica comodante e comodataria, il contratto è sottoscritto da un rappresentante della Provincia a titolo di garanzia e per i fini di cui al comma 3.
5. Laddove la consegna dal comodante al comodatario della dotazione oggetto del contratto di comodato richiedesse, in ragione ad esempio dell'ingombro, l'utilizzo di un mezzo, ove non

potesse darsi a cura delle parti e d'intesa fra esse, sarà senz'altro garantita dalla Provincia attraverso propri mezzi.

6. Ove il prestito abbia ad oggetto un software il comodato potrà darsi nel rispetto della disciplina riguardante il relativo contratto di licenza.

## Articolo 6

### *Implementazione di una piattaforma gestionale informatica*

1. La Provincia si impegna ad implementare una piattaforma informatica per la gestione degli impegni reciproci di cui al presente Protocollo.
2. La piattaforma avrà le seguenti caratteristiche:
  - a) le parti firmatarie dovranno poter accedere al database delle attrezzature tecniche e delle risorse didattiche disponibili presso tutte le Istituzioni scolastiche, e lo stesso database dovrà poter essere implementato anche da remoto da parte di ciascuna Istituzione scolastica;
  - b) ciascuna Istituzione scolastica potrà indicare da remoto il proprio fabbisogno, le proprie dotazioni che intende riservarsi e quelle che invece intende rendere disponibili per il prestito, le ulteriori dotazioni di cui avrebbe bisogno, da acquistare o da ottenere in prestito da altre Istituzioni scolastiche tra quelle allo scopo da esse rese disponibili;
  - c) dalla piattaforma dovranno risultare i contratti di comodato già esistenti; ciascuna Istituzione scolastica potrà inoltre chiedere da remoto l'attivazione di un contratto di comodato ad altra Istituzione scolastica con riguardo ai beni da questa allo scopo resi disponibili; l'accordo potrà essere raggiunto anche nell'ambito della piattaforma;
  - d) per l'accesso alla piattaforma e il suo utilizzo verrà definito e condiviso un apposito protocollo, dal quale risulteranno i livelli di accesso, i poteri assegnati ai diversi accessi, le garanzie nella tracciabilità degli accessi.
3. Fino all'implementazione della piattaforma di cui al presente articolo, il Protocollo avrà comunque piena operatività con riguardo alle altre sue previsioni fin dalla sottoscrizione.

## Articolo 7

### *Disposizioni finali*

1. Il presente Protocollo d'intesa diventa impegnativo per le parti firmatarie immediatamente dopo la sua sottoscrizione.
2. La sua durata non è predefinita e non vi è, pertanto, necessità di un suo rinnovo periodico per la sua operatività.
3. Dagli impegni in esso previsti ci si scioglie dietro semplice comunicazione alla controparte. Ove siano stati stipulati dei contratti di comodato a norma dell'articolo 5, vigono le richiamate norme del Codice Civile.
4. Essa non soggiace agli obblighi formali sulle modalità di stipula né agli obblighi di registrazione.

Il presente atto, redatto in duplice originale su n. 4 pagine compresa la presente, viene sottoscritto dalle parti a margine di ciascuna pagina ed in calce alla presente.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per la Provincia di Sassari  
Il Dirigente del Settore VII –  
Pubblica Istruzione, Formazione, Lavoro  
(Dr. Giovanni Antonio Solinas)





Per l'Istituto Magistrale "M. di Castelvì"  
di Sassari

  
\_\_\_\_\_

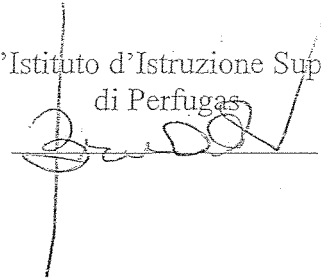
Per l'I.P.I.A.  
di Sassari

\_\_\_\_\_

Per l'I.T.A. "M. Pellegrini"  
di Sassari

\_\_\_\_\_

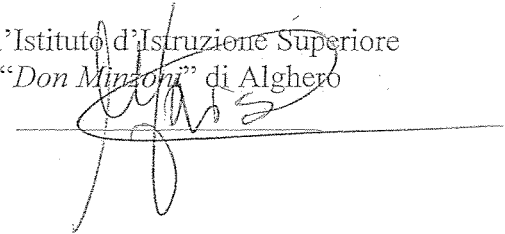
Per l'Istituto d'Istruzione Superiore  
di Perfugas

  
\_\_\_\_\_

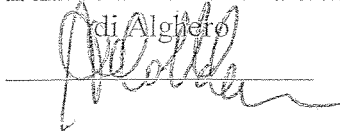
Per l'Istituto d'Istruzione Superiore  
"Manno" di Alghero

\_\_\_\_\_

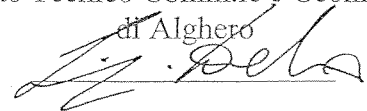
Per l'Istituto d'Istruzione Superiore  
"Don Minzoni" di Alghero

  
\_\_\_\_\_

Per il Liceo Scientifico "Fermi"  
di Alghero

  
\_\_\_\_\_

Per l'Istituto Tecnico Comm.le e Geom. "A. Roth"  
di Alghero

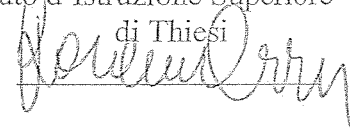
  
\_\_\_\_\_

Per l'IPSAR  
di Alghero

M. Fedde

\_\_\_\_\_

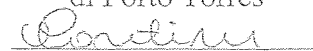
Per l'Istituto d'Istruzione Superiore "Musini"  
di Thiesi

  
\_\_\_\_\_

Per l'Istituto d'Istruzione Superiore  
"Paglietti" di Porto Torres

  
\_\_\_\_\_

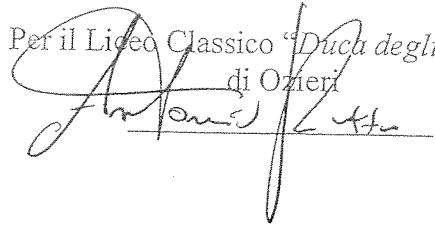
Per il Liceo Scientifico "Europa Unita"  
di Porto Torres

  
\_\_\_\_\_

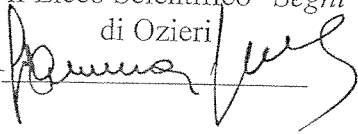
Per l'Istituto d'Istruzione Superiore  
"Fermi" di Ozieri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Anna Ferri', written over a horizontal line.

Per il Liceo Classico "Duca degli Abruzzi"  
di Ozieri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Costa', written over a horizontal line.

Per il Liceo Scientifico "Segni"  
di Ozieri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Anna Ferri', written over a horizontal line.